







MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ambito Territoriale per la Provincia di Catania

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

"M. MONTESSORI - P. MASCAGNI"

Via GIUSEPPE DI GREGORIO, 22 - 95122 CATANIA - TEL./FAX- 095201922

Codice Meccanografico CTIC8AF00V - Codice Fiscale 80016050876- ctic8af00v@istruzione.it - ctic8af00v@pec.istruzione.it - c

Orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Le nostre buone pratiche

A.S. 2023/2024

Ai fini di una crescita matura e compiuta che valorizzi tutte le potenzialità delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado appare di rilevante importanza il ruolo giocato dall'orientamento. Per queste ragioni la nostra Comunità educante intende accompagnare adeguatamente e con discernimento i propri alunni verso la giusta scelta da intraprendere nel proseguimento degli studi di istruzione secondaria di secondo grado. Da questa decisione dipenderanno i prossimi cinque anni della loro carriera scolastica e non solo, dipenderà tutto il loro futuro in un mondo che richiede sempre più preparazioni specialistiche e professionalità adeguate alla complessità del mondo del lavoro.

Nell'ottica della necessaria e determinante corresponsabilità educativa, gli insegnanti e la famiglia sono chiamati, quindi, collaborare per aiutare i discenti a individuare e valorizzare le loro aspirazioni e i loro talenti, le loro intime potenzialità, le attitudini e gli interessi, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

La necessità dell'orientamento scolastico assume particolare rilievo già nelle raccomandazioni dell'Unione europea che, fra gli altri, si è posta i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment
- or Training Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera
- integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS
- Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello
- 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Il quadro di riforme conseguente all'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) impone la ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento in chiave

trasversale. La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce, pertanto, una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio

attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

In tale contesto potranno assumere particolare rilievo reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche che, medianti protocolli e convenzioni, sappiano fornire agli alunni della scuola secondaria di primo grado valide proposte formative per il segmento successivo non senza importanti sollecitazioni che possano offrire adeguati stimoli per la ricerca di un futuro sbocco professionale.

Moduli curricolari per l'orientamento

Così come previsto dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore**, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Tali moduli avranno una dimensione trasversale e transdisciplinare e saranno gestiti in modo flessibile, senza che ciò dia vita ad una nuova "disciplina" e senza una ripartizione in ore settimanali prestabilite. Si darà vita alla strutturazione di moduli formativi dedicati a gruppi specifici che di volta in volta saranno coinvolti in attività di orientamento calendarizzate durante l'anno che dovranno inserirsi di diritto nell'offerta formativa della Comunità educante. Per tali ragioni si creeranno percorsi in cooperazione con le istituzioni scolastiche del secondo grado mediante accordi e convenzioni che garantiranno continuità ai percorsi di orientamento a tutte e tre le classi della scuola secondaria di primo grado, non senza attività di *peer tutoring* ed apporti da parte di associazioni del terziario e del mondo del lavoro.

L'impegno della nostra Comunità educante sarà caratterizzato dalla condivisione e dalla coprogettazione di moduli di orientamento che sappiano intercettare i reali bisogni formativi dei nostri alunni mirando a slatentizzare talenti e potenzialità che, diversamente, potrebbero non trovare sbocchi

adeguati nel successivo segmento formativo. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Gli alunni saranno accompagnati nel percorso da tutto il consiglio di classe e, nello specifico, avranno un docente tutor che avrà cura di saper consigliare e supportare gli alunni della classe durante il percorso di orientamento non senza coinvolgere le famiglie nell'importante valutazione della scelta formativa successiva.

L'*E-Portfolio* integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

Al termine del triennio della secondaria di primo grado ad ogni studente verrà rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo

Piattaforma digitale Unica per l'orientamento

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una **piattaforma digitale Unica** che permetterà a studenti, docenti, istituzioni scolastiche e famiglie di avere un punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, tra cui, oltre alle informazioni utili nel passaggio tra primo al secondo ciclo di studi, tra secondo ciclo di istruzione al sistema terziario e al mondo del lavoro, l'accesso all'*e-Portfolio orientativo personale delle competenze*.

Nello specifico la piattaforma fornirà elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per
 poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e
 degli interessi prevalenti;
- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E- Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici

Risorse e opportunità fornite alle scuole per l'orientamento

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, si terrà presente la stretta interconnessione esistente con altre linee di investimento del PNRR, tutte ricomprese all'interno di un quadro complessivo che punta a ridurre l'abbandono scolastico e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità. In tal senso le azioni di orientamento potranno essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. Grazie, ad esempio, ai fondi del PNRR si potranno promuovere, in funzione delle somme che verranno assegnate, importanti iniziative di orientamento e di formazione in itinere. Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021/2027 prevede, inoltre, specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento per le scuole del primo ciclo.

Attività che verranno poste in essere dalla Comunità educante e dai Consigli di classe

- creazione di una bacheca digitale in Classroom dove verranno puntualmente pubblicate le iniziative di orientamento degli Istituti superiori, Comune, Regione;
- collaborazione con gli Istituti superiori per la definizione di iniziative di orientamento e realizzazione di incontri in Meet con studenti e famiglie
- organizzazione di videolezioni in diretta tenute da docenti orientatori con possibilità di incontri a distanza anche individuali o per singole famiglie, su indicazione della scuola;
- stage orientativi nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo;
- stage interni all'istituzione scolastica con giornate dedicate all'orientamento organizzate in cooperazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio;
- incontri formativi dentro la nostra scuola con esperti del mondo del lavoro e del terzo settore;
- consiglio di orientamento al termine del I ciclo